SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"SANTA MARIA GORETTI"
Via Chiesa, 6 – Arino

PROGETTO EDUCATIVO

a.s. 2026-2027



Ogni bambino è unico. Ogni bambino conta.
Ogni bambino cresce.

SCUOLA dell'INFANZIA PARITARIA
"Santa Maria Goretti" – via Chiesa 6, Arino
tel. / fax 041 411001
e-mail: scuolainfanzia.arino@gmail.com

Arino 1 Ottobre 2026

Gentilissimi genitori,

le pagine che seguono descrivono il Progetto Educativo – Didattico che verrà realizzato nell'a.s. 2026 – 2027 nella nostra Scuola dell'Infanzia Paritaria "Santa Maria Goretti" di Arino.

Il percorso educativo programmato vuole essere un valido strumento per valorizzare le potenzialità cognitive, affettive, relazionali di ciascuno bambino e consentirgli di diventare autonomo e competente in un ambiente "a misura di bambino", attraverso esperienze significative, pari opportunità di educazione, cura, empatia, socializzazione e gioco.

La scuola è lo scenario ideale per il bambino di questa fascia di età, perché la scuola gli offre la possibilità di mettersi in gioco, per la prima volta, in un ambiente diverso da quello familiare ed è qui che potrà vivere e sperimentare la sua affettività, le relazioni con pari e adulti, per acquisire competenze.

Famiglia e scuola daranno vita ad un'alleanza rispettosa dell'identità di entrambe le istituzioni per rafforzarle attraverso la costruzione di un rapporto di ascolto, di dialogo e condivisione del percorso di crescita.

Il team docenti: Chiara, Stefania,
Valentina, Lorena, Veronica,
Ilenia, Marta, Carolina, e
Maria Antonietta, la coordinatrice

PROGETTO EDUCATIVO

La nostra Scuola dell'Infanzia, in linea con

- le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 221/2025);
- gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'Infanzia (D.M. del 24 febbraio 2022, n. 43)
- le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 (D.M. del 22/11/2021, n. 334)
- le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- le Indicazioni metodologiche delle discipline STEM

si propone di:

- ✓ CONSOLIDARE L'IDENTITA'
- ✓ SVILUPPARE L'AUTONOMIA
- ✓ FAR ACQUISIRE COMPETENZE
- ✓ VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA

La finalità principale della Scuola dell'Infanzia è l'educazione armonica dei bambini e, affinché questa sia possibile, la scuola si occuperà di tutti gli aspetti della persona: cognitivi, emotivi, psicomotori, interpersonali e linguistici.

I bambini, si sa, sono persone attive: amano costruire, giocare, comunicare, curiosare… fin dalla nascita, intraprendono una ricerca che li sollecita ad indagare la realtà.
Nei primi 3-6 anni di vita trascorrono la maggior parte della loro giornata a capire il mondo, a cercare di comprendere quello che accade là fuori, ma anche ciò che succede dentro di loro. Si chiedono cosa significa, che senso ha ogni cosa e come si devono relazionare con ciò che sentono e sperimentano; si chiedono cosa è necessario fare o non fare, quanto ciò che provano è piacevole o spiacevole, utile o minaccioso. Cercano la propria identità ed autonomia, in relazione agli altri e al mondo circostante.

Il processo di elaborazione, organizzazione e apprendimento delle informazioni è essenziale per vivere nel mondo, ma è un processo complesso: è qui che **l'adulto** può – e deve - aiutare il lungo percorso di crescita dei bambini e favorirne il loro benessere psico-fisico.
Un adulto che nomina e presenta il mondo, che li aiuta a capire ciò che vedono e ciò che sentono, un adulto che supporta e ascolta; sono sei infatti le *posture* degli educatori / insegnanti selezionate dalle Linee Pedagogiche per il sistema integrato zero-sei: adulto accogliente, adulto in ascolto, adulto incoraggiante, adulto regista, adulto responsabile e adulto partecipe.
In tale prospettiva, il docente assume il ruolo di **magister:** guida competente, autorevole e rassicurante, capace di accompagnare il bambino nella scoperta del mondo attraverso una presenza attenta, stabile e intenzionale. L'autorevolezza del maestro si esprime nella

capacità di creare un clima sereno, proporre esperienze significative, osservare, sostenere e valorizzare i processi di crescita di ciascun bambino.

Il nostro progetto educativo si ispira al principio secondo cui nessuno si educa da solo; la crescita del bambino è il risultato di una responsabilità educativa condivisa tra scuola e famiglia. Le famiglie sono riconosciute come parte integrante della comunità educante, in una prospettiva di **corresponsabilità** e collaborazione orizzontale basata sul dialogo, sulla fiducia reciproca e sulla condivisione degli obiettivi educativi.
Pur mantenendo il proprio fondamentale ruolo affettivo ed educativo, la famiglia riconosce alla scuola l'autonomia pedagogica e professionale nella progettazione e nella conduzione delle esperienze educative.

La scuola si configura come una comunità educante nella quale bambini, le famiglie, i docenti e il territorio collaborano in un'alleanza educativa orientata al benessere e allo sviluppo armonico di ciascun bambino.

La scuola sarà quindi:

- **il luogo per incontrarsi;**
- il luogo per riconoscersi;
- il luogo per comunicare;
- il luogo per scoprire;
- il luogo per crescere ed imparare.

METODOLOGIA

Il team docenti ha delineato una programmazione didattica caratterizzata da:

- INTENZIONALITA' nel fare;
- FLESSIBILITA' per allinearsi alla continua evoluzione dei percorsi educativi;
- VERIFICABILITA' in modo da rendere possibile la verifica in itinere e l'eventuale adeguamento.

Parte integrante e di alto valore educativo per il raggiungimento delle competenze dei bambini sono per noi, anche LE ATTIVITA' IMPLICITE, quelle che avvengono giornalmente e che sono costantemente monitorate, adattate e migliorate dal personale docente e non docente nel corso dell'anno, quali:

- Organizzazione degli spazi
- Organizzazione della routine
- Attenzione ai protocolli di sicurezza
- Rapporti Scuola – Famiglia
- Giochi
- Feste

Nel nostro modo di fare scuola, la metodologia non è mai qualcosa di rigido o preconfezionato: è un intreccio vivo tra intenzione educativa e ascolto quotidiano. Ogni proposta prende forma partendo dall'osservazione dei bambini, dai loro gesti spontanei, dai loro sguardi curiosi, dai loro silenzi e dai loro bisogni.

Crediamo fermamente che **il gioco** sia il linguaggio privilegiato dell'infanzia e per questo tutte le attività che verranno proposte, anche quando strutturate, nasceranno con uno spirito ludico, aperto, flessibile, mai impositivo.

Nel quotidiano educativo:

- si dà valore alla routine, perché è proprio nella ripetizione e nella prevedibilità che i bambini trovano sicurezza e costruiscono le prime autonomie;
- si creano spazi accoglienti e sicuri, dove ogni materiale è scelto con cura per stimolare il pensiero, la mano e il cuore;
- si alternano momenti di piccolo gruppo e grande gruppo, privilegiando quando possibile la dimensione più intima, dove ogni bambino può essere visto e riconosciuto;
- si lascia anche spazio al silenzio, al tempo lento, alla meraviglia, perché anche ciò che non è visibile immediatamente può essere seme di qualcosa di grande.

Ci si affida a una **metodologia attiva**, laboratoriale, esperienziale, che invita i bambini a "fare per capire", a "toccare per conoscere", a "condividere per crescere". La guida dell'insegnante deve essere quella di chi cammina accanto, guidando con fiducia e rispetto ogni percorso individuale.

La nostra metodologia si fonda su questi elementi fondamentali:

→ IL GIOCO: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

→ L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA: si farà leva sull'originaria curiosità del bambino, sul "fare" e "sull'agire" dei bambini, sulle esperienze dirette al contatto con la natura, con l'ambiente sociale e culturale.

→ LA VITA DI RELAZIONE: riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita affinché il bambino acquisisca autostima e maturi imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

→ I LABORATORI: è qui che ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività.
Verranno sviluppati in un contesto ludico motivante, attraverso l'approccio sensoriale-corporeo dell'osservazione, della manipolazione, dell'esplorazione, delle sperimentazioni per arrivare all'acquisizione di competenze.
Il collegio dei docenti ha elaborato ed approvato il **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO**, visionabile nel cuore didattico del **PTOF**.

La nostra programmazione si articola per PROGETTI, su CAMPI DI ESPERIENZA, con UNITA' di APPRENDIMENTO, ATTIVITA', LABORATORI e si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento.

Di seguito i progetti:

- PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE "PRIMA I BAMBINI"
- PROGRAMMAZIONI DI SEZIONE
- PROGETTO ACCOGLIENZA "VENGO ANCH'IO"
- PROGETTO DI INCLUSIONE "INSIEME SI PUO'"
- PROGETTO ALLA CITTADINANZA "PICCOLI SI NASCE, GRANDI SI DIVENTA"
- PROGETTO IRC "LASCIATE CHE I BAMBINI VENGANO A ME"
- PROGETTO FESTE
- PROGETTO "LA DANZA DELLE STAGIONI"
- PROGETTO di LINGUA INGLESE "MAGIC ENGLISH" (per le sezioni medi e grandi)
- PROGETTO CONTINUITA'
- PROGETTO "OGGI INSEGNO IO" (con i genitori)
- PROGETTO "AMICO LIBRO"
- PROGETTO "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"
- PROGETTO ACQUATICITA' (per le sezioni dei medi e dei grandi)

e i laboratori:

- Laboratorio di Educazione Motoria "GIOCARE E' IMPARARE"
- Laboratorio di musica "A RITMO DI MUSICA!"
- Laboratorio di teatro "TUTTI IN SCENA!"
- Laboratorio "GIOCHIAMO CON L'ARTE"
- Laboratorio "OGGI CUCINO IO"
- Laboratorio di Potenziamento

I CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza sono il cuore della didattica della Scuola dell'Infanzia, architravi concettuali che organizzano la complessità della realtà per facilitare l'apprendimento e la crescita di bambini e bambine.
Rappresentano una sorta di "bussola" per l'insegnante, un tessuto connettivo che lega le diverse esperienze dei bambini, permettendo loro di dare un più ampio senso al mondo.
Si tratta di un approccio che valorizza la curiosità e l'intenzionalità dei bambini, la loro motivazione e la possibilità di essere artefici del proprio apprendimento.
Nell'arco di tempo che va dai 3 ai 6 anni infatti i nostri alunni entrano in contatto e sperimentano linguaggi diversi, maturano capacità in ogni ambito con un ritmo evolutivo più o meno veloce a seconda delle caratteristiche personali.
Il nostro compito allora è quello di aiutarli nel loro percorso garantendo professionalità e collaborazione con il team, con la famiglia, con il territorio.

IL SÉ E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, le prime regole del vivere sociale

IL CORPO E IL MOVIMENTO: identità, autonomia, salute.

IMMAGINI, SUONI, COLORI: arte, musica, multimedialità.

I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua, cultura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio.

PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE “PRIMA I BAMBINI”



Il team docenti ritiene che il tema “PRIMA I BAMBINI” scelto per quest’anno scolastico rappresenti una scelta pedagogica precisa: riconoscere il bambino come protagonista del proprio percorso di crescita, ma anche portatore di bisogni, di emozioni, di competenze e potenzialità che meritano di essere accolti, valorizzati e sostenuti ogni giorno.
Mettere “Prima i bambini” significa quindi osservare con attenzione i loro bisogni autentici, ascoltare i loro linguaggi verbali e non verbali, rispettare i loro ritmi, accogliere le loro emozioni e offrire esperienze che nascano dalla curiosità naturale che caratterizza l'infanzia. Significa considerare il gioco come principale strumento di apprendimento, la relazione come fondamento di ogni crescita e l'esperienza concreta come punto di partenza per ogni scoperta.
“Prima i bambini” significa ancora scegliere ogni giorno di guardare il mondo dal loro punto di vista, riconoscere il valore dell'infanzia come tempo unico e irripetibile. Significa offrire occasioni per sperimentare, esplorare, sbagliare, riprovare, emozionarsi, creare relazioni e costruire conoscenze.
Significa credere che ogni bambino possieda dentro di sé risorse preziose che attendono di essere scoperte e valorizzate (il talento).
“Prima i bambini” è un percorso fatto di cura quotidiana, di scoperte condivise, di esperienze autentiche, in cui il gioco, la natura, il corpo, il linguaggio e la creatività sono strumenti fondamentali per imparare e vivere insieme.

L'obiettivo finale di questo percorso educativo non è anticipare apprendimenti futuri, ma guidare ciascun bambino nella costruzione della propria identità, sostenendolo nel diventare una persona curiosa, competente, autonoma e capace di stare bene con sé stesso e con gli altri.

Ed è in questo cammino che intendiamo accompagnarli, passo dopo passo, con uno sguardo che osserva e una mano che sostiene senza mai sostituirsi.

Insieme ci occuperemo dell’ambiente, cammineremo per le vie del nostro piccolo paese, ci soffermeremo sulle caratteristiche delle stagioni, osserveremo il corpo umano, impareremo

a contare, a classificare; miglioreremo il linguaggio e scopriremo che le emozioni vanno accolte: sorrideremo di quelle belle e cercheremo di controllare quelle che fanno star male.

Questo viaggio avrà molte tappe e sicuramente si incontrerà anche qualche rischio, ma la compagnia di amici speciali e la guida delle nostre maestre faciliterà il percorso di crescita.

1° Unità di Apprendimento
SETTEMBRE



“VENGO ANCH’IO”

Iniziare a frequentare la Scuola dell’Infanzia significa intraprendere una nuova avventura, sia per i bambini che per le loro famiglie. La scuola diventa un ambiente sereno ed accogliente per facilitare l’incontro e la relazione positiva tra bambini, adulti, spazi e oggetti; vuole favorire in questo modo il distacco graduale dal genitore e stabilire un rapporto di fiducia tra famiglia e insegnanti.
Una scuola che ha la cultura dell’accoglienza è quindi una scuola in cui si sta bene, in cui i bambini arrivano e frequentano con piacere, nella quale gli insegnanti lavorano in piena serenità permettendo alle famiglie di affidarsi con fiducia.

Il primo periodo a scuola è per il bambino un grosso impegno, poiché se da una parte c’è la curiosità per la situazione nuova, per i compagni, per entrare in un posto tra “i grandi”, dall’altra c’è il timore di una situazione di “abbandono”.
L’accoglienza non può essere quindi un momento veloce e di passaggio, ma sarà un atteggiamento che si protrarrà nel tempo, sarà un elemento di continuità, un’attenzione costante alle dinamiche affettive e ai bisogni dei bambini che emergeranno. Gli insegnanti hanno il compito di facilitare questo passaggio delicato assumendo un atteggiamento di calma, disponibilità, ascolto ed empatia, con i bambini, ma anche con i genitori.
I ricordi dell’estate ci aiuteranno nel dare continuità alle esperienze e per costruire legami tra casa e scuola, tra i piccoli “mondi” dei bambini.

ESPERIENZE – ATTIVITA’

- Benvenuti a scuola!
- Esplorazione dell’ambiente scuola

• Impariamo i nomi dei nostri amici
• Il ricordo delle vacanze
• Conversazioni, filastrocche, giochi
• Canti per favorire l'integrazione
• Giochi liberi e guidati
• Osservazione dei mutamenti climatici
• Balliamo insieme
• Presentazione dei bambini alla comunità

2° Unità di Apprendimento
OTTOBRE-NOVEMBRE



"IO E GLI ALTRI, INSIEME E' PIU' BELLO"

Ottobre e Novembre sono mesi che ci offrono grandi opportunità di osservazione ed esplorazione.
I cambiamenti dell'ambiente a noi circostante iniziano ad essere visibili ai nostri curiosi e vispi occhietti; l'autunno arriva e mostra tutte le sue colorate caratteristiche: le foglie cadute dipingono la superficie della terra di tanti colori caldi, il clima inizia a farsi meno accogliente, gli alberi cominciano a spogliarsi e la terra inizia ad essere pronta ad accogliere.

Il contatto con l'ambiente ci porterà a interagire con esso: proporremo esperienze multisensoriali che favoriranno l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.
Utilizzeremo il canale visivo (alberi e foglie), il canale olfattivo (l'odore della terra umida), il canale uditivo (le foglie scricchiolano sotto i nostri piedi) e il canale tattile (come toccare la corteccia di un albero). Sarà il momento di esplorare concretamente, di dare un consolidamento alle abilità già acquisite, di dare ordine alle conoscenze e di organizzarle in modo più compiuto.

Organizzeremo un’uscita didattica alla scoperta dell’autunno, una mattinata in giro per le vie e i parchetti del nostro paese per cogliere gli elementi autunnali; ci improvviseremo poi pasticceri per i biscotti di San Martino e organizzeremo una castagnata in cortile aperta a tutti, ma non è solo …

ESPERIENZE - ATTIVITA’

• Festa dei nonni (preparazione del dono, filastrocca per i nonni)

• Alla scoperta della terra (l’elemento terra, i suoi animali, frutta e verdura di stagione, il ciclo di vita delle piantine…)

• I colori dell’autunno

• Il nostro albero autunnale

• I biscotti di San Martino

• La castagnata

• Uscita al parco a scoprire le meraviglie dell’autunno

• Caccia ai tesori dell’autunno

• Passeggiata alla scoperta del nostro paese

• Racconti e libera espressione grafico-pittorica

• Manipolazione con materiali vari: pasta di sale, farina, mais, pongo

• Ascolto e comprensione di storie e racconti

• Piantiamo i semini!

• Lo spannocchiamento, il mais e la polenta

• La zucca

3° Unità di Apprendimento
DICEMBRE



“ASPETTANDO IL NATALE”

Dicembre significa principalmente NATALE. I bambini attendono sempre con molta ansia questa festa: per la nascita di Gesù, per i doni che riceveranno da Babbo Natale, per il periodo di vacanza da trascorrere a casa con i propri cari… per l'atmosfera un po' magica che si respira per le vie di paesi e città illuminate e piene di mercatini, di persone in cerca di un dono per amici e parenti.
Cercheremo, aspettando il magico Natale, di scandire i giorni dell'Avvento che ci separano dalla nascita di Gesù creando un clima di gioiosa attesa. Inviteremo i bambini a cogliere i segnali del Natale e soffermeremo la nostra attenzione sul senso vero del Natale, per il profondo significato che racchiude. Lo faremo con delicatezza, senza appesantimenti, ben sapendo che il Natale ci ricorda l'affetto, la condivisione, il rispetto reciproco… tutti concetti che dobbiamo affrontare usando un linguaggio alla portata dei bambini, facendo riferimento ad esperienze concrete:

- dire una cosa carina ad un compagno
- dire grazie quando si riceve qualcosa
- fare un dono ad una persona
- dare una carezza
- giocare insieme

Potremo scoprire la storia del bambin Gesù, della sua nascita e del significato intrinseco e speciale di tale avvenimento. Organizzeremo un bellissimo spettacolo corale che coinvolgerà l'intera scuola: un saggio natalizio con i bambini protagonisti di canti, balli e parti recitate.

ESPERIENZE - ATTIVITA'

• Il Calendario dell'Avvento
• Addobbiamo la scuola: realizzare addobbi per l'ambiente scolastico
• Addobbiamo l'albero di Natale con le decorazioni fatte in famiglia
• Preparazione del dono alla famiglia
• La storia di Gesù bambino
• La giornata della generosità: portiamo un dono a scuola per i nostri compagni
• Adottare comportamenti di collaborazione e di aiuto reciproco
• Filastrocche e canzoni di Natale
• Coreografie di Natale
• Orchestrina di mani e piedi, strumentini musicali, bicchieri…
• Attività logico-matematiche
• Raggruppamenti in base ad una o due caratteristiche
• Giochi di sequenze • Rappresentazione corale di Natale.

4° Unità di Apprendimento
GENNAIO-FEBBRAIO



“NOI E L’INVERNO, CHE MAGIA!”

Con l’arrivo di Gennaio siamo ormai nel pieno dell’inverno, il quale ci fornisce un’altra importante occasione per osservare i cambiamenti della natura: l’aria si fa fredda, le piogge sono frequenti e può arrivare anche la neve.
Osserviamo insieme ai bambini questa nuova stagione, cogliendone tutti gli spunti e rielaborandoli attraverso l’arte ed il gioco che si rivelano sempre formidabili strumenti conoscitivi.
Il mese di Febbraio sarà dedicato in larga misura al Carnevale, attraverso attività di gioco coinvolgenti e divertenti. Durante questo mese esploreremo il gioco di finzione e di travestimento rendendo festosa l’atmosfera della scuola e, nello stesso tempo, consentiremo agli insegnanti di stabilire collegamenti con il mondo reale e il mondo della fantasia.

ESPERIENZE - ATTIVITA’

• Osservazione e conoscenza delle caratteristiche dell’inverno (animali in letargo, frutta, meteorologia…)

• I colori freddi dell’inverno

• Esperimenti: gli stati dell’acqua (acqua - ghiaccio e acqua - vapore)

• Facciamo la spremuta

• Festa di Carnevale a scuola: travestiamoci!

• Spettacolo di magia di Carnevale

• Il nostro corpo: giochi allo specchio, di ruolo, di imitazione

• Attività di ricostruzione dello schema corporeo di base e rappresentazione grafica

• Riprodurre andature e posture diverse

• Ascoltare, comprendere e rappresentare graficamente narrazioni lette

• Attività logico-matematiche

• Raggruppare per caratteristica comune giochi/oggetti di uso quotidiano e contare gli elementi di ogni insieme

5° Unità di Apprendimento
MARZO - APRILE



“BAMBINI A COLORI”

La Primavera è la stagione della rinascita per eccellenza: quando arriva ci si lascia alle spalle il freddo e il grigiore dell’inverno per fare posto ai colori e ai primi tepori della nuova stagione.
Possiamo cogliere tanti esempi di nuova vita: gli animali si risvegliano dal letargo, gli alberi cominciano a infoltirsi e tanti piccoli fiorellini sbocciano nei prati. Impareremo a prenderci cura dell’ambiente, e festeggeremo tutti insieme la Giornata Mondiale della Terra.
Proprio per celebrare la rinascita e accogliere la nuova stagione con rinnovato entusiasmo verso la vita, festeggeremo il papà e la Santa Pasqua! Ma non solo…

ESPERIENZE - ATTIVITA’

• Il risveglio della natura: fiori, piante, animali

• I colori della primavera

• Auguri papà! Festa a scuola con tutti i papà

• Memorizzazione di canti, filastrocche e poesie per il papà
• Realizzazione del dono per il papà
• Giochi in cortile, in palestra, in sezione
• Attività logico-matematiche
• Ascoltare, comprendere e rappresentare graficamente narrazioni lette
• Conversazioni guidate e non
• Attività sulla salvaguardia dell'ambiente
• Giornata ecologica per le vie del paese
• Realizzazione del dono di Pasqua
• Giornata di bucato

6° Unità di Apprendimento
MAGGIO - GIUGNO



"GUARDA COME SIAMO CRESCIUTI"

Fiori multicolori per la mamma, la festa della famiglia, la festa dei diplomi!
Gli ultimi mesi di scuola sono il momento ideale per stare assieme, sorridere, giocare ed emozionarsi prima dell'estate. Con l'arrivo di quest'ultima portiamo con noi la luce piena e il calore del sole, il profumo del mare e il canto delle cicale.
Siamo arrivati alla fine del nostro percorso, e siamo finalmente sbocciati: è ora il momento di mettere insieme tutte le esperienze fatte, le avventure intraprese assieme, le conoscenze apprese e farne un prezioso bagaglio; non vediamo l'ora di far vedere a tutti quanto siamo diventati grandi!

ESPERIENZE - ATTIVITA'

• Evviva la mamma! Festa a scuola con tutte le mamme
• Realizzazione del dono per la mamma
• Memorizzazione di filastrocche e poesie per la festa della mamma

• Rappresentazioni grafiche individuali
• Letture a tema primaverile
• Conversazioni guidate e non
• Uscita didattica di fine anno scolastico
• Preparazione delle recite di fine anno
• Coreografie
• Addobbi e scenografie
• Feste di fine anno
• Festa dei diplomi

VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti dei bambini ma anche come verifica dell'intervento didattico delle docenti.
Si prenderanno in considerazione:

- I progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" considerando i livelli di partenza;
- L'impegno, interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- La crescita globale della personalità del bambino;
- Le manifestazioni positive espresse dai bambini nell'ambito delle attività curricolari svolte.

Le griglie di valutazione quadrimestrali costituiranno un valido supporto per la valutazione del percorso personale.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione è la raccolta personale dei momenti salienti del proprio percorso scolastico: è una "fotografia" di tutti i progressi, la crescita, i traguardi raggiunti, il pensiero e le emozioni dei bambini. Si prevede l'uso di vari strumenti come elaborati personali, annotazioni scritte, foto, video, audio, lavori di gruppo.

La documentazione sarà consegnata ai genitori alla festa di fine anno scolastico.

Il team docenti: Marta, Ilenia, Stefania, Chiara,
Lorena, Valentina, Veronica, Carolina,
La coordinatrice Maria Antonietta
Il Rappresentante Legale Don Sergio